

La bioingegneria sul virus vale «il rischio di una pandemia che provoca incidenti in laboratorio». Lo disse Fauci nel 2012

R21 renovatio21.com/la-bioingegneria-sul-virus-vale-il-rischio-di-una-pandemia-che-provoca-incidenti-in-laboratorio-lo-disse-fauci-nel-2012/

May 30, 2021

Lo «zar» della risposta pandemica USA, il potente virologo Anthony Fauci, ha sostenuto nel 2012 che i rischi di un incidente di laboratorio che scatena una pandemia sarebbero superati dai potenziali benefici della manipolazione dei virus tramite la ricerca di Gain of Function («Guadagno di Funzione»). Tali osservazioni, precedentemente non emerse, sono state riportate dalla giornalista Sharri Markson su The Australian.

«In un'improbabile ma concepibile svolta degli eventi, cosa succede se quello scienziato viene infettato dal virus, che porta a un focolaio e alla fine innesca una pandemia?» ha scritto Fauci nell'*American Society for Microbiology* nel 2012, aggiungendo che «molti fanno domande ragionevoli: data la possibilità di uno scenario del genere, per quanto remoto, gli esperimenti iniziali avrebbero dovuto essere eseguiti e/o pubblicati in primo luogo e quali sono stati i processi coinvolti in questa decisione?»

«Gli scienziati che lavorano in questo campo potrebbero dire che i benefici di tali esperimenti e la conoscenza risultante superano i rischi. È più probabile che si verifichi una pandemia in natura e la necessità di stare al passo con una tale minaccia è una delle ragioni principali per eseguire un esperimento che potrebbe sembrare rischioso».

«Gli scienziati che lavorano in questo campo potrebbero dire – come in effetti ho detto – che i benefici di tali esperimenti e la conoscenza risultante superano i rischi – ha continuato Fauci – È più probabile che si verifichi una pandemia in natura e la necessità di stare al passo con una tale minaccia è una delle ragioni principali per eseguire un esperimento che potrebbe sembrare rischioso».

Nel documento, il dottor Fauci scrive anche:

«All'interno della comunità di ricerca, molti hanno espresso la preoccupazione che importanti progressi della ricerca possano interrompersi solo per il timore che qualcuno, da qualche parte, possa tentare di replicare questi esperimenti in modo approssimativo. Questa è una preoccupazione valida».

«Il dottor Fauci ha guidato la risposta degli Stati Uniti all'epidemia, ma ora sta affrontando serie domande sul suo ruolo nel finanziamento degli esperimenti radicali condotti all'interno dell'Istituto di virologia di Wuhan» scrive la giornalista australiana.

Il dottor Fauci l'11 maggio ha ribaltato la sua posizione sul fatto che COVID-19 fosse trapelato dall'Istituto di virologia di Wuhan e ha affermato di non essere «convinto» che il virus si sia sviluppato naturalmente e che le autorità avessero bisogno di scoprire «esattamente cosa sia successo». Gli esperimenti sul «Guadagno di Funzione», spesso con coronavirus derivati da pipistrelli, si concentrano sulla manipolazione, giunzione e ricombinazione di filamenti di virus di malattie altamente infettive e poco conosciute.

All'inizio di questo mese, il senatore Rand Paul, un medico, ha interrogato il dottor Anthony Fauci in un'audizione davanti al comitato per la salute, l'istruzione, il lavoro e le pensioni. Paul ha affermato che il National Institutes of Health (NIH) aveva usato un intermediario per incanalare denaro all'Istituto di virologia di Wuhan tramite l'EcoHealth Alliance, che ha lavorato con il laboratorio su progetti sul coronavirus dei pipistrelli. Fauci ha negato:

«Non abbiamo finanziato la ricerca sul guadagno di funzione su questo virus nell'Istituto di virologia di Wuhan», ha detto. La storia pare però essere diversa. Il National Institutes of Health (NIH) degli Stati Uniti, guidato da Fauci, aveva finanziato una serie di progetti che coinvolgevano scienziati del dell'Istituto di virologia di Wuhan, incluso gran parte del lavoro del laboratorio di Wuhan con i coronavirus dei pipistrelli.

Nel 2017, l'agenzia di Fauci ha ripreso a finanziare una controversa sovvenzione senza l'approvazione di un organo di supervisione del governo. Per il contesto, nel 2014, l'amministrazione Obama aveva sospeso temporaneamente i finanziamenti federali per la ricerca sul guadagno di funzione sui coronavirus dei pipistrelli

Secondo il Daily Caller, nel 2017, l'agenzia di Fauci ha ripreso a finanziare una controversa sovvenzione senza l'approvazione di un organo di supervisione del governo. Per il contesto, nel 2014, l'amministrazione Obama aveva sospeso temporaneamente i finanziamenti federali per la ricerca sul guadagno di funzione sui coronavirus dei pipistrelli. Quattro mesi prima di tale decisione, il NIH ha effettivamente trasferito questa ricerca all'Istituto di virologia di Wuhan tramite una sovvenzione al gruppo no profit EcoHealth Alliance, guidato da Peter Daszak.

La prima rata di \$ 666.442 della sovvenzione NIH di \$ 3,7 milioni a EcoHealth è stata pagata nel giugno 2014, con pagamenti annuali simili fino a maggio 2019 nell'ambito del progetto chiamato «*Capire il rischio di emergenza del coronavirus dei pipistrelli*».

In particolare, ha scritto il Washington Post, l'Istituto di virologia di Wuhan «aveva apertamente partecipato nella ricerca del guadagno-di-funzione, in collaborazione con le università e le istituzioni degli Stati Uniti» per anni sotto la guida della dottoressa Shi Zhengli, detta anche simpaticamente «Batwoman».

Gli esperimenti wuhaniani sul virus del pipistrello pagati da Fauci erano stati ordinati senza passare per la catena di comando, e destando incredulità e allarme nella comunità scientifica che ne era informata.

Agli esperimenti si erano opposti eminenti scienziati, tra cui il Cambridge Working Group, un insieme di 200 ricercatori che ha emesso un avviso pubblico nel 2014.

«I rischi di incidenti con “potenziali agenti patogeni pandemici” di nuova creazione sollevano nuove gravi preoccupazioni», si legge nella lettera del gruppo. «La creazione in laboratorio di nuovi ceppi altamente trasmissibili di virus pericolosi, in particolare, ma non solo, l’influenza, pone rischi sostanzialmente maggiori».

«Un’infezione accidentale in un ambiente del genere potrebbe innescare epidemie difficili o impossibili da controllare. Storicamente, i nuovi ceppi di influenza, una volta che hanno stabilito la trasmissione nella popolazione umana, hanno infettato un quarto o più della popolazione mondiale entro due anni».

«Un’infezione accidentale in un ambiente del genere potrebbe innescare epidemie difficili o impossibili da controllare. Storicamente, i nuovi ceppi di influenza, una volta che hanno stabilito la trasmissione nella popolazione umana, hanno infettato un quarto o più della popolazione mondiale entro due anni».

Dopo la catastrofe internazionale, sarebbe da chiedere a Fauci se davvero ne è valsa la pena.

Tuttavia, è meglio ricordare le parole di Rand Paul: «Fauci potrebbe essere il responsabile dell’intera pandemia».

Chi è l’illustre dottor Fauci?

Fauci nel 2012: ricerca sul gain of function dei virus vale “Il rischio di una pandemia che provoca incidenti in laboratorio”

maurzioblondet.it/fauci-nel-2012-ricerca-sul-gain-of-function-dei-virus-vale-il-rischio-di-una-pandemia-che-provoca-incidenti-in-laboratorio/

Maurizio Blondet

May 29, 2021

“**Gain of Function**”, guadagno di funzione, nel gergo scientifico è l’insieme delle ricerche per “*aggiungere funzioni*” ai virus naturali, per esempio rendendoli più virulenti e letali con la manipolazione genetica. Nel caso di cui parliamo, al coronavirus dei pipistrelli, innocuo per l’uomo, è stata aggiunta la **proteina spike**, che attacca i recettori ACE2 nell’uomo.

“**I benefici di tali esperimenti e la conoscenza risultante superano i rischi**”, scrisse Fauci nel 2012. “È molto probabile che si verifichi una pandemia in natura e **la necessità di stare al passo con una tale minaccia è una delle ragioni principali per eseguire un esperimento che potrebbe sembrare rischioso**” .

Nel documento, il dott. Fauci scrive anche: “All’interno della comunità di ricerca, molti hanno espresso la preoccupazione che importanti progressi della ricerca possano interrompersi solo per il timore che qualcuno, da qualche parte, possa tentare di replicare questi esperimenti in modo approssimativo. Questa è una preoccupazione valida”.

Il dottor Fauci ha guidato la risposta degli Stati Uniti all’epidemia, ma ora sta affrontando serie domande sul suo ruolo nel finanziamento degli esperimenti estremi condotti all’interno dell’Istituto di virologia di Wuhan.

...

Il dottor Fauci l’11 maggio ha ribaltato la sua posizione sul fatto che il Covid-19 fosse trapelato dal Wuhan Institute of Virology , e ha detto che ora “non era convinto” che il virus si fosse sviluppato naturalmente e le autorità dovevano scoprire “esattamente cosa era successo” .

Il senatore Rand Paul (R-KY) ha affermato che il National Institutes of Health (NIH) di Fauci aveva usato un intermediario per incanalare denaro all’Istituto di virologia di Wuhan tramite l’EcoHealth Alliance, che ha lavorato con il laboratorio su progetti sul coronavirus dei pipistrelli.

Paul ha fatto specifico riferimento alla ricerca sul “guadagno di funzione” che in questo caso si è concentrata su come rendere i **virus animali più trasmissibili all’uomo**, in particolare i **coronavirus dei pipistrelli** .

“Scienziati del governo come te che favoriscono la ricerca del gain of function..”, iniziò Paul... Fauci interrompe: “Non sono favorevole alla ricerca del gain of function in Cina”, aggiungendo “Stai dicendo cose che non sono corrette”.

Secondo il Daily Caller, nel 2017, l'agenzia di Fauci ha ripreso a finanziare una controversa sovvenzione senza l'approvazione di un organo di supervisione del governo . Per il contesto, nel 2014, l'amministrazione Obama ha sospeso temporaneamente i finanziamenti federali per la **ricerca sul guadagno di funzione sui coronavirus dei pipistrelli** . Quattro mesi prima di tale decisione, il NIH ha effettivamente trasferito questa ricerca all'Istituto di virologia di Wuhan (WIV) tramite una sovvenzione al gruppo no profit EcoHealth Alliance, guidato da Peter Daszak.

(Conclusione: il virus è stato “fabbricato” in Cina con finanziamenti e direttive tecniche di Fauci)

Più precisamente, Fauci e ricercatori “francesi”. Come abbiamo scritto il 5 gennaio 2021:

“il laboratorio di Wuhan dove si tengono le più pericolose manipolazioni di virus letali da trasformare eventualmente in armi biologiche, è stato creato dai francesi, precisamente da Yves Lévy, uno specialista di virus (esperto del virus HIV), che era a quel tempo capo dell'INSERM ; lo abbiamo raccontato recentemente. E non è stata una privata iniziativa del virologo: Lévy è il marito della ministra della allora Sanità, l'ematologa **Agnés Buzyn**. . Gli scienziati cinesi per anni “vengono addestrati a Lione agli standard più elevati di sicurezza dato l'altro grado di pericolosità di questi laboratori”.